

l'isola dei libri

N. 3 - DICEMBRE 2022 - TRIMESTRALE



Parola d'autore

**"OGNI NAUFRAGO SALVATO
FA LA DIFFERENZA"**

Intervista a Marco Magnone
e Alessandro Porro

Luigi Garlando

**"La poesia ai tempi dei
social network come non
l'avete mai letta"**

Beatrice Alemagna

**VESTE IL NUOVO
PICCOLO PRINCIPE**

Speciale
Natale

3 racconti inediti
e tanti consigli
libreschi

“ Mi rivolgo a te, mio buon lettore o ascoltatore – Fritz, Theodor, Ernst o qualunque sia il tuo nome – e ti chiedo di richiamare alla memoria il ricordo dell’ultima volta che hai visto il tavolo di fianco all’albero di Natale... ”

Sommario



L'ILLUSTRAZIONE DI COPERTINA È DI IACOPO BRUNO

4 PAROLA D'AUTORE

“Non potremo mai salvare tutte quelle persone là fuori, lo sappiamo. Però sappiamo anche un'altra cosa: che ogni naufrago salvato dal mare fa la differenza”

7 FORSE NON SAI CHE

Libri con un tocco speciale, tutti da scoprire

8 SPAZIO ILLUSTRATI

Olii, tempere, matite, colori e una continua ricerca: tutti i trucchi e i segreti di Iacopo Bruno

12 CONOSCO UN LIBRO

L'essenziale non è invisibile agli occhi

14 PROPOSTE NOVITÀ

Quattro nuove uscite da non perdere

15 IL CASO LETTERARIO

L'inverno a Stoccolma, una bambina detective e uno spietato serial killer

28 BESTSELLER INTERNAZIONALE

Hans Christian Andersen è la sirenetta: anche lui era nato nel corpo sbagliato

30 SCAFFALE NOVITÀ

Cosa avrebbero fatto Leopardi o Alda Merini se ai loro tempi ci fosse stato Instagram?

32 FUORI DAGLI SCHEMI

Parola d'ordine: Resistenza

34 L'ORA DI LETTURA

Per non dimenticare MAI

16 Speciale Natale

16 Un Natale alla rovescia

19 Un regalo per Natale 3+

20 24 dicembre 1968 l'ultimo Natale della famiglia Sélavy

23 Un regalo per Natale 9+

24 Chi, o cosa, è davvero Babbo Natale?

27 Un regalo per Natale 12+

Editore Mondadori Libri S.p.A.
Direttore responsabile Franco Forte
Sede legale Via Bianca di Savoia 12, 20122 Milano
Redazione Via Mondadori 1, 20054 Segrate
Stampa Lorettoprint Srl, via Andrea Costa 7, 20131 Milano
Periodico trimestrale, anno 2022, n.3 - dicembre 2022
Reg. Trib. di Milano n° 60 del 22/04/2022.

■ tra le righe

BUON NATALE a chi crede nelle ragazze e nei ragazzi

I ragazzi sono meglio degli adulti. Sì, siamo di parte, lo sappiamo (ma anche voi che la pensate diversamente siete un po' di parte...). Non diciamo che siano sempre meglio degli adulti, ma chiunque abbia parlato con un ragazzo di un libro che lo ha particolarmente appassionato (o profondamente deluso) sa di cosa parliamo. Parliamo di lettori esigenti, che pretendono rispetto e onestà. Che hanno gusti letterari veri e che non sopportano i libri finti. Che hanno uno sguardo aperto e una curiosità che chiede solo di essere stimolata, e poi soddisfatta.

Per cui, non stupitevi se questo numero natalizio della nostra *Isola dei libri* non è una lista di consigli per gli acquisti del regalo perfetto. Ci troverete, tanto per cominciare, una storia dolorosa e piena di speranza, quella di un uomo che di mestiere salva le persone in fuga dalla Libia. Subito dopo, la magia della nuova edizione dello *Schiaccianoci* illustrata da un grande artista di casa nostra. Poi un *Piccolo Principe* nuovo, piccolo come non lo avete mai visto. E ancora, la storia di una giovanissima *instapoet* e di uno scrittore *boomer*. (Dove si incontrano due generazioni così distanti? Tra i versi delle più belle poesie di sempre.) Insomma, ci troverete questo e molte altre cose, belle perché diverse fra loro. Come la letteratura per ragazzi, come il mondo.

“NON POTREMO MAI SALVARE TUTTE QUELLE PERSONE LÀ FUORI, LO SAPPIAMO. PERÒ SAPPIAMO ANCHE UN’ALTRA COSA: CHE OGNI NAUFRAGO SALVATO DAL MARE FA LA DIFFERENZA”



IL MARE NOSTRO - CRONACHE DA UNA NAVE CHE FA LA DIFFERENZA

Età: 10+
Autore: Marco Magnone - Alessandro Porro
Editore: Piemme
Prezzo: 14,00€
Codice: 9788856686746

Marco Magnone è un autore di libri per ragazze e ragazzi che si sta facendo strada nel cuore di tutti e ci ha stupiti nel suo ultimo romanzo storico, *La guerra di Celeste*, pubblicato da Mondadori, dove racconta una storia partigiana in cui il confine tra buoni e cattivi è in apparenza sottilissimo, ma non per questo meno profondo.

Ne *Il Mare Nostro*, Magnone racconta una storia vera, che accade tutti i giorni, da anni, e che spesso volutamente ignoriamo, forse perché fa troppo male, forse perché non sappiamo bene come agire.

Nel libro si intrecciano tre storie: quelle di Fathia e Muneer, che viaggiano per un po' di tempo su binari paralleli fino a separarsi inevitabilmente a bordo di due gommoni, e quella di Alessandro Porro, co-autore del libro, che

dal 2017 passa sei mesi all'anno a bordo della Ocean Viking, una nave che si occupa di salvare i profughi in fuga dalla Libia.

Marco, perché hai voluto raccontare questa storia?

Marco: Quella de *Il Mare Nostro* è una storia piena di dolore quotidiano, che si ripete ogni giorno. Il motivo per cui ho scelto di raccontarla è proprio questo: sarebbe bello se fosse sufficiente eliminare storie di questo genere dalle pagine dei nostri libri, per rimuoverle anche dal mondo che ci circonda. Purtroppo però sarebbe troppo facile.

Quindi quello che dovremmo fare noi autori e autrici non è far finta che non esistano certe cicatrici che segneranno il nostro tempo, ma al contrario accompagnare il pubblico per cui scriviamo le nostre storie, i giovani lettori e le giovani lettrici, a



cercare di guardare dentro quel buio, a comprenderne le ragioni, per poi rimboccarci le maniche e capire cosa possiamo fare tutti insieme, perché certe cose non possano più accadere.

Alessandro, come ti sei sentito al tuo primo salvataggio?

Alessandro: Il mio primo salvataggio in mare è stato nel 2017. Una grossa barca lunga 200 metri che trasportava banane, la Santa Lucia, ci ha chiamato perché aveva a sua volta trovato un gommone sgonfio con sopra più di cento persone. La difficoltà enorme è stata far scendere quelle persone dalla nave che trasportava banane perché era alta come un palazzo di quattro piani. Noi avevamo solo una scaletta e una corda. Mi sono sentito completamente fuori posto.

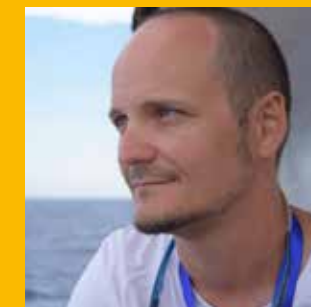
E a distanza di anni cosa provi

quando salvi qualcuno in mare?

Alessandro: L'emozione di trovare qualcuno in mare è sempre fortissima. La cosa più impressionante è quando, con il binocolo, a distanza di 10 o 15 chilometri, vedo un puntino all'orizzonte e non riesco a capire se sono persone o pezzi di plastica, rifiuti. Poi metti il gommone in mare, ti avvicini e vedi che questa massa informe in realtà è fatta di persone che sono spaventate, che muovono le mani, e capiscono che sei lì per aiutarle, per portarle in un posto sicuro. È sempre un'emozione fortissima soprattutto perché non sai, fino alla fine, come andranno le cose.

Marco, tu hai mai fatto esperienze in mare?

Marco: Sì ma sono di tutt'altro segno rispetto a quelle di Alessandro. Adoro andare in barca a vela e adoro anche un po' ➔



Alessandro Porro

dopo la laurea a Torino, ha lavorato come informatico. Nel 2017 è entrato in SOS Mediterranée, una ONLUS dedicata al salvataggio di naufraghi nel canale di Sicilia. Ora è presidente dell'associazione e vive alcuni mesi dell'anno in missione sulla nave e altri "a riposo" vicino a Siena.



Marco Magnone

è nato ad Asti nel 1981. Da anni si dedica alla letteratura per ragazzi. È autore di saggi e romanzi tra cui, pubblicati da Mondadori, *La mia estate indaco*, *Fino alla fine del fiato* e, insieme a Fabio Geda, *Il lato oscuro della Luna* e due fortunate saghe: *Berlin* e *I segreti di Acquamorta*. Insegna alla Scuola Holden di Torino, è socio del Festival Mare di Libri e collabora a diversi progetti di educazione alla lettura.

I due si sono conosciuti alle superiori, hanno preso strade diverse e poi si sono uniti per raccontare le storie vere di questo libro.

→ quella filosofia di vita che sta dietro a un modo di spostarsi e di vivere in equilibrio con l'ambiente, di essere un tutt'uno tra uomo e natura. Poche cose mi fanno sentire vivo come sentire il vento che riempie le vele, o lo sbattere delle onde sullo scafo quando la tua barca a vela prende velocità. Da questo punto di vista mi fanno ancora più orrore i racconti di quello che ha visto Alessandro, di quello che succede ogni giorno. Credo che non ci sia un augurio migliore che lavorare per far sì che il Mediterraneo torni a essere un luogo dove vivere il mare, il cielo e la vita con una certa idea di libertà, e non più un luogo di morte come è stato in questi anni.

Rispetto a quello che racconta Marco, com'è invece la tua vita in mare?

Alessandro: Io credevo che la vita in mare fosse molto più romantica di così, in realtà passi moltissimo tempo ad aspettare. Anche quando sei in ambulanza passi un turno intero di otto, dieci, dodici ore ad aspettare, ma in mare queste attese possono diventare giorni, settimane. Poi finalmente succede qualcosa, devi intervenire e c'è

il mare grosso, e tutto quanto è più complicato. La cosa che a me pesa di più, anche su una nave come la nostra di 70 metri, è che manca completamente la privacy. Per riuscire ad avere un posto mio, metto delle tende attorno al letto, nella cabina che condivido con altre persone. Su quel metro e mezzo quadrato di materasso, c'è tutta la mia vita, tutta la mia tranquillità.

Com'è stato lavorare con un tuo vecchio amico, tra l'altro non facilmente reperibile?

Marco: Lavorare con Alessandro è stato un grande piacere e un grande onore. Ho sentito un'enorme responsabilità nel prendere in mano i suoi diari, perché significava prendere in mano la sua vita, le scelte che ha compiuto. Mentre io ero in università e mi arrabattavo cercando di fare una gavetta nel mondo dell'editoria e delle storie, lui passava dal salvare vite sulle ambulanze a salvarle nel mezzo del Mediterraneo. E allora la grande responsabilità che sentivo, e che sento tutt'ora, è riuscire a trovare un modo per condividere quelle emozioni, quelle esperienze di vita, con tutte le altre persone che come me hanno la fortuna di poter stare a terra e non sono direttamente coinvolte in questa pagina del nostro tempo. Ma non per questo devono sentirsi assolate da ciò che accade a pochi chilometri dalle nostre vite, dalle nostre case, dalla nostra quotidianità: se ci sembra così lontano è solo una questione di fortuna, e questo non possiamo più accettarlo.

Parte della grande responsabilità di lavorare con Ale è che ogni volta che lui non rispondeva per qualche giorno, sapevo che era là in mare a cercare di salvare vite. E questo, per chi come me ha avuto il compito di raccontare la sua storia, è qualcosa che davvero ha nutrito la mia voglia di scrivere il libro al meglio delle mie possibilità.

Alessandro, se avessi davanti un ragazzo, come lo convinceresti a leggere il vostro libro?

Alessandro: Il nostro libro andrebbe letto perché altrimenti credo che la storia passerebbe inosservata: è la storia di quanto sia difficile fare soccorso in mare. Ma è anche la storia di come si possono sentire le persone che vengono soccorse da noi, soprattutto ragazzi giovani e giovanissimi. Un 30% di loro sono minorenni non accompagnati: ragazzini che attraversano il mare completamente da soli. È una cosa che non dovrebbe succedere.

Perché il finale aperto?

Marco: Quello de *Il Mare Nostro* è un finale aperto perché aperto è il destino di tutte quelle persone che decidono di prendere il mare per cercare di costruirsi una vita migliore sul lato nord del Mediterraneo. E allora in questo modo ho scelto di raccontare come purtroppo non tutti ce la faranno, ma che allo stesso tempo qualcuno ha la possibilità di ottenere quello che vuole, per cui ha lottato, sofferto, investito ogni risparmio e rischiato la vita. Ecco, volevo cercare un equilibrio tra un finale che non fosse né consolatorio né troppo oscuro.●



QUANDO IL CIELO NON FA PIÙ PAURA. LE STORIE DELLA GUERRA PER RACCONTARE LA PACE

di Domenico Quirico

Il primo libro per ragazzi di Domenico Quirico, affermato reporter di guerra e caposervizio degli Esteri de *La Stampa*. Grazie alla sua esperienza decennale nell'area mediterranea e i suoi reportage sulla primavera araba, il giornalista si impegna a raccontare e spiegare ai più giovani i termini che definiscono la guerra, spesso ritenuta molto distante da noi, ma che in realtà riguarda tutti, vicina o lontana che sia. Un libro scritto da chi la guerra la vive tutti i giorni, da chi è stato prigioniero per mesi, che ha visto cosa significa essere parte di essa e trovarsi coinvolto negli orrori che ogni conflitto porta con sé.

Età: 10+ - **Editore:** Mondadori - **Prezzo:** 15,00 €
Codice: 9788804770893



LA BAMBINA DI OLTRE CONFINE

di Lia Levi

Lia Levi, grandissima voce del giornalismo e della letteratura italiana, si discosta dalla narrazione dei fatti della Seconda guerra mondiale e della propria esperienza per parlare di un'altra guerra, quella scoppiata in Ucraina nel febbraio 2022. Lo fa raccontando la storia di Irina, una bambina scappata dall'orrore delle bombe e arrivata a Roma per essere accolta in una nuova famiglia. Un romanzo che affronta in maniera delicata il sentimento di sradicamento dalla propria terra e la volontà di tornare a casa, grazie a un viaggio un po' rocambolesco e quasi fantastico che emozionerà i lettori di tutte le età.

Età: 10+ - **Editore:** Il Battello a Vapore - **Prezzo:** 16,00 €
Codice: 9788856688634

LIBRI CON UN
TOCCO SPECIALE,
tutti da
scoprire



Olii, tempere, matite, TUTTI I TRUCCHI

IN LIBRERIA DUE NUOVI STRAORDINARI PROGETTI
NATI DALLA PENNA
DEL PLURIPREMIATO ILLUSTRATORE

colori e una continua ricerca: E I SEGRETI di Iacopo Bruno



Iacopo Bruno

vive e lavora a Milano dove ha fondato insieme a Francesca Leoneschi lo studio di grafica e illustrazione The World of DOT. Collabora con le più importanti case editrici italiane e nel mondo. Le sue illustrazioni hanno ricevuto riconoscimenti dalla Fiera del Libro per Ragazzi di Bologna nel 1996 e 2000, dalla Society of Illustrators nel 2013 e 2017, dal Texas Bluebonnet Award nel 2016 e 2017, dalla Junior Library Guild Selection e dal Cook Prize.

Dai grandi classici della letteratura agli scrittori contemporanei, passando da Milano a New York, Iacopo Bruno e i suoi straordinari lavori danno vita a personaggi indimenticabili e che difficilmente escono dai cuori dei suoi seguaci.

D'impatto, forti e con un leggero gusto retrò, le bellissime illustrazioni di Iacopo tornano in libreria con due nuovi progetti: *Lo schiaccianoci* di Ernst T.A. Hoffmann per Rizzoli e il restyling delle copertine di *Coraline*, *Il figlio del cimitero*, *Stardust* e *Il cimitero senza lapidi* di Neil Gaiman per Mondadori.

Due progetti molto diversi e lontani tra loro. Eppure, con lo stesso meraviglioso e inconfondibile tratto, in grado di dare vita e forza ai romanzi che illustra. Ma partiamo dall'inizio.

Da dove nasce la tua passione per il disegno?

Ho sempre disegnato da quando ho memoria e io penso di do-

ver a mio padre – che disegnava davvero benissimo – le qualità genetiche e i primi rudimenti, e a mia madre – che disegnava malissimo – il sostegno incondizionato. Da lei ricevevo sempre carta e colori.

Quali sono i tuoi punti di riferimento nell'illustrazione?

Non saprei identificare dei riferimenti precisi, perché cambiano ogni volta che affronto un nuovo progetto. Se dovessi riassumere i miei riferimenti in un'unica parola allora direi: *ricerca*.

Faccio costantemente ricerca: nella pittura, nella fotografia, nell'architettura, nell'arredamento, nella scultura, nel disegno. Cerco oggetti, luoghi, atmosfere e ogni volta vedo le cose con occhi diversi, a seconda del lavoro a cui mi sto dedicando.

Quale tecnica prediligi? E sulla base di cosa decidi di usarne una rispetto a un'altra?

Mi piace sperimentare e cambiare

tecniche, dall'olio agli inchiostri, dalla pittura digitale allo *scrapboard* – che significa graffiare con una punta una carta preparata con inchiostro nero per tirarne fuori i bianchi. Mi piace mettermi in difficoltà, anche se sono perennemente alla ricerca di una mia comfort zone. Penso che il filo conduttore che unisce ogni mio esperimento sia il disegno. Disegnare in modo tradizionale, carta e matita per intenderci, è comunque l'inizio di ogni mio lavoro.

Lavori in maniera diversa quando ti devi confrontare con un classico, come in questo caso *Lo schiaccianoci* di Hoffmann, o un autore moderno come Gaiman?

Il mio metodo di lavoro non cambia sia che si tratti di un classico o di un autore contemporaneo. Cambia sicuramente la ricerca che svolgo prima di iniziare. Come fa ogni bravo artigiano, è necessario cucire un vestito ➔



LO SCHIACCIANOCI

Età: 6+
Autore: Ernst T. A. Hoffmann -
 Jacopo Bruno
Editore: Rizzoli
Prezzo: 19,00 €
Codice: 9788817176378

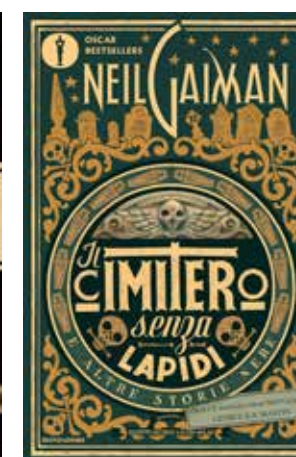
L'imperdibile regalo di Natale
 che si affianca ai due
 precedenti, illustrati sempre
 da Jacopo Bruno, *Pinocchio* e
Il canto di Natale



Prezzo: 10,50 €
Codice: 978880476551



Prezzo: 11,50 €
Codice: 978880476554



Prezzo: 11,00 €
Codice: 978880476553



Prezzo: 11,00 €
Codice: 978880476552

→ su misura per ogni libro, e ogni libro ha bisogno di idee, tecniche e soluzioni differenti.

Per Gaiman ho fatto ricerche principalmente legate al disegno dei caratteri tipografici, che realizzo sempre personalmente disegnandoli a mano, e alla composizione geometrica delle copertine riferendomi principalmente al disegno degli Oscar Bestsellers.

Per Hoffmann la ricerca è stata principalmente legata ai costumi, agli oggetti, agli ambienti. Mi piace moltissimo capire e scoprire un'epoca e di solito cerco di farlo in modo molto attento e fedele. *Lo schiaccianoci* l'ho immaginato in stile Biedermeier per collocare il romanzo proprio nella Germania del 1819 di Hoffmann.

Quali sono state le sfide più grandi nell'affrontare questi due nuovi lavori? Su cosa hai voluto mettere l'accento e cosa hai voluto far emergere dalle opere?

Sia i libri di Gaiman che *Lo*

schciaccianoci hanno in comune di essere veramente molto conosciuti e per questo è inevitabile doversi confrontare con la miriade di edizioni precedenti che sono state pubblicate. La difficoltà è stata dunque riuscire a entrare nel loro mondo così fortemente caratterizzato dandone un'interpretazione originale e personale. Ho utilizzato tecniche diverse per cucire il loro vestito su misura.

Per Gaiman ho utilizzato la tecnica dello *scrapboard*, perché penso che esprima molto bene le sue caratteristiche oscure e graffianti.

Per Hoffmann ho scelto di usare inchiostri colorati per la loro luminosità e il loro contrasto. Gli inchiostri uniti a un modo di disegnare intricato e sovraccarico di dettagli mi sono serviti per meglio caratterizzare l'eccentricità della narrazione. I soggetti di Gaiman sono chiaramente riconducibili ai suoi racconti e quindi teschi, ossa, lapidi e intrecci di rovi. Per *Lo schiaccianoci*, seguendo i pre-

ziosissimi consigli di Francesca Leoneschi (*The World of DOT*) che ha curato l'art direction del libro, ho scelto di rappresentare la ricchezza e il caos della narrazione di Hoffmann. La moltitudine di personaggi ed eventi si affollano nella tavola di inizio capitolo che lo racconta in un unico fermo immagine.

Quale consiglio daresti per chi vuole approcciarsi al mondo dell'illustrazione?

Avrei moltissimi consigli che potrei dare a un illustratore esordiente, ma sicuramente il più utile è di nuovo la parola *ricerca*. Immagino che possa valere per qualsiasi professione, ma ancor più per un mestiere così estetico è fondamentale vedere, vedere e ancora vedere. La fantasia, l'immaginazione e la tecnica per esprimere al meglio la propria sensibilità sono serbatoi che hanno bisogno di essere sempre riempiti e la ricerca è uno degli strumenti più efficaci per non perdersi dentro se stessi vanificando i propri sforzi. ●

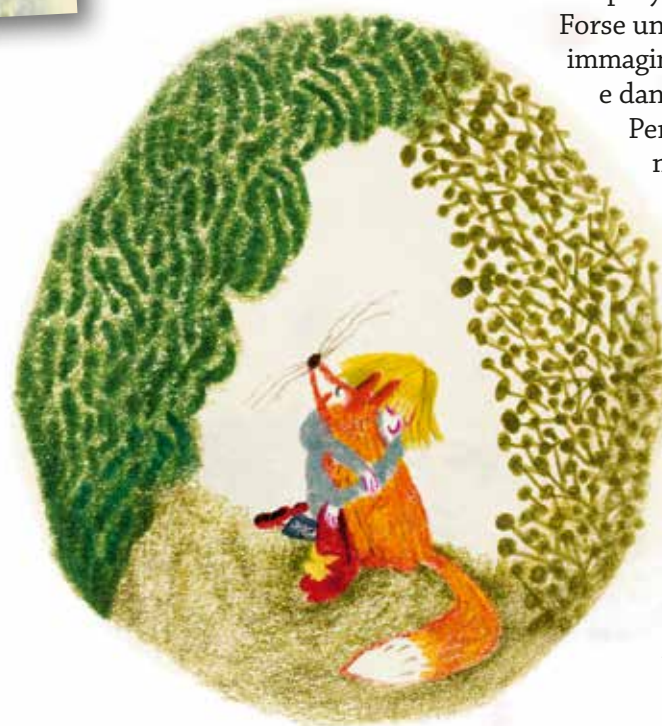
L'ESSENZIALE NON È invisibile agli occhi

LA NUOVA VITA DE *IL PICCOLO PRINCIPE*, ILLUSTRATO DA BEATRICE ALEMAGNA



IL PICCOLO PRINCIPE

Età: 8+
Autore: Antoine De Saint-Exupéry - Beatrice Alemagna
Editore: Mondadori
Prezzo: 19,00 €
Codice: 9788804756811



Parlare de *Il Piccolo Principe* è come parlare di un amico d'infanzia. Un amico che è lì da sempre, che ti ha visto crescere, cadere, sbucciarti le ginocchia e rialzarti. Tutti – a eccezione forse di pochi – si sono imbattuti prima o poi in questa lettura. Conosciuto in tutto il mondo, tradotto in oltre cento lingue, con più di quattrocento edizioni, e con duecento milioni di copie vendute, è il libro per ragazzi più venduto di sempre. Una lettura per piccoli, ma che è

anche in grado di dire qualcosa di importante ai grandi, troppo spesso impegnati a vedere un cappello al posto di un boa che ha ingoiato un elefante intero. D'altronde «non si vede bene che con il cuore. L'essenziale è invisibile agli occhi», vero?

Sì, certo, ovviamente. E la volpe lo ha insegnato benissimo al piccolo principe. Eppure, senza le immagini, a volte, qualcosa manca. Cosa sarebbe infatti questa opera senza le bellissime illustrazioni nate dalla mano di Saint-Exupéry?

Forse un'opera a metà, perché le immagini dell'autore completano e danno vita alle sue parole.

Pensare quindi di mettere mano a quelli che l'autore definiva "disegni dei suoi ricordi" è forse un'impresa coraggiosa, quasi impensabile. Quasi come «scalare il K2 d'inverno, in solitaria, senza ossigeno», per citare le parole di Anna Castagnoli, prefattrice della nuova edizione Mondadori illustrata da Beatrice Alemagna e tradotta da



Chandra Livia Candiani. Insomma, un'impresa che richiede una bella dose di coraggio.

Ma in qualche modo ripensare e ridisegnare le illustrazioni de *Il Piccolo Principe* non solo è giusto, ma anche incredibilmente straordinario. Sempre che l'illustratrice scelta sia all'altezza del compito. Come succede in questa nuova edizione dell'opera, ridisegnata da Beatrice Alemagna.

Solo i colori e il tratto di una delle illustratrici più audaci del nostro tempo avrebbero potuto rendere giustizia al testo dell'autore e fornire una prospettiva inedita su uno dei personaggi più noti della letteratura mondiale. Ma cosa ha fatto l'illustratrice per allontanarsi dalle immagini originarie?

Innanzitutto rende il piccolo principe più bambino, più piccolo e quasi più fragile: con un berretto rosso calato sulla testa e dei

vestiti che sembrano troppo grandi per lui. Il protagonista della storia si avvicina al suo lettore e l'autrice gli dona una dimensione fisica, lo mette in rapporto con tutti i personaggi che incontra e lo guarda da fuori.

Fa vedere quanto è minuscolo, quanto è piccolo, ma quanto anche straordinariamente grande. E poi finalmente vediamo l'aviatore, il suo aereo, scorgiamo quanto è grande rispetto al suo piccolo amico. Beatrice Alemagna dona una fisicità ad Antoine de Saint-Exupéry, lo mostra al lettore e gli fornisce una prospettiva nuova, rendendolo ancora più parte del racconto.

Illustra, colora e disegna tutto quello che non si è mai visto e forse con alcune incongruenze, necessarie però a fornire una nuova prospettiva, che non deluderà nemmeno i più affezionati lettori.



Beatrice Alemagna

è nata a Bologna nel 1973, ma vive a Parigi. A otto anni ha capito che la pittura e la scrittura sarebbero diventati il suo lavoro e così è stato. Scrive e disegna libri per ragazzi, adulti e per chiunque lo desideri.

Antoine de Saint-Exupéry

nato a Lione nel 1900, scrittore e aviatore, nel 1926 pubblicò il suo primo testo, *L'aviatore*, cui fecero seguito, tra gli altri, *Corriere del Sud* (1929), *Volo di notte* (1931), *Terra degli uomini* (1939) e *Pilota di guerra* (1942). Pilota ricognitore durante la Seconda guerra mondiale, scomparve nel corso di una missione nei cieli del Mediterraneo nel luglio 1944. La sua opera più nota, *Il Piccolo Principe*, pubblicata nel 1943 a New York e tradotta in oltre cento lingue, è uno dei libri più venduti nel mondo.

Quattro nuove uscite da non perdere



L'ESTATE DI FRANKIE & BUG

È l'estate del 1987 e Bug è pronta a trascorrerla a Venice Beach con il fratello maggiore. Quest'anno, però, lui non vuole portarsela dietro e lei si ritrova a passare le giornate con Frankie, un ragazzino con cui non ha nulla in comune. Eppure, con l'estate che corre, mentre indagano su un vero criminale, i due fanno importanti scoperte sulle loro vite e imparano che, anche se la vita non è sempre giusta, tutti possiamo renderla migliore.

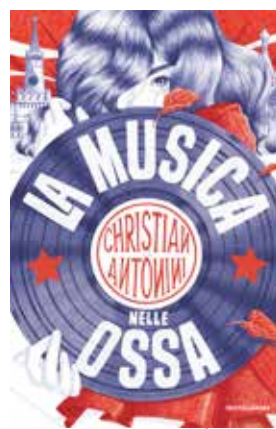
Età: 10+
Autore: Gayle Forman
Editore: Mondadori
Prezzo: 17,00 €
Codice: 9788804760078



OMICIDIO AL CASTELLO

Giac, Luis, Gaia e Jamila hanno la grande passione del Medioevo. Tanto che si fanno chiamare Giovani Cavalieri del Quinto Sigillo. Quando un anziano filantropo viene trovato morto nel proprio castello, i ragazzi decidono di indagare (d'altronde avvelenamenti e castelli sono tipicamente medievali!). Tra poliziotti incapaci, banchieri rapaci, minacce notturne, tricicli elettrici e amori difficili da dichiarare, la soluzione del caso arriverà proprio dai Giovani Cavalieri. Un giallo avventuroso da una delle penne più amate del fumetto italiano, firma storica di Topolino.

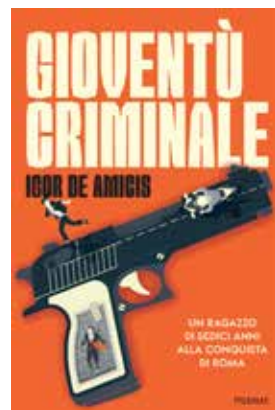
Età: 11+
Autore: Fausto Vitaliano
Editore: Il Battello a Vapore
Prezzo: 11,90 €
Codice: 9788856687354



LA MUSICA NELLE OSSA

È il 1960, e mentre nel resto del mondo i ragazzi ballano sulle note rock dei Beatles e dei Rolling Stones, in Unione Sovietica nulla di quello che è occidentale può superare i confini, tantomeno la musica. La vita di Anna Pashiv, che frequenta il prestigioso Istituto Superiore Stella Rossa, è precisa, incasellata e rigorosa. O lo è almeno fino a quando a scuola non arriva Marko, affascinante, sfrontato e che non sembra essere chi dice di essere...

Età: 12+
Autore: Christian Antonini
Editore: Mondadori
Prezzo: 17,00 €
Codice: 9788804756743



GIOVENTÙ CRIMINALE

Borgata romana: il Ninja è un ladrunco di sedici anni con una madre disastrosa. Vuole fare il grande passo ed entrare nel giro del Medusa, il temuto boss del quartiere. Ma la scalata nel mondo criminale presto presenta il conto da pagare e la strada imboccata dal Ninja ha solo due destinazioni: la prigione o il cimitero. Per imboccare la terza occorre la più grande prova di coraggio: rinnegare il Medusa.

Età: 14+
Autore: Igor De Amicis
Editore: Piemme
Prezzo: 16,00 €
Codice: 9788856686791

L'INVERNO A STOCCOLMA, una BAMBINA DETECTIVE e uno SPIETATO SERIAL KILLER

Stockolma, 1880. Il serial killer che si fa chiamare "Corvo della Notte" è tornato in città per compiere delitti. Ma non era stato giustiziato anni prima?

L'intreccio de *Il corvo della notte* di Johan Rundberg è originale e ben architettato, a metà tra romanzo storico e thriller. In Svezia, Paese d'origine dell'autore, ha ricevuto numerosi riconoscimenti tra cui il Premio August 2021 e il Crimetime Award 2021 nella categoria "Letteratura per bambini e ragazzi". Nel primo anno di uscita ha venduto più di 20.000 copie.

È la piccola Mika, una bambina di undici anni che vive in un orfanotrofio e lavora in un pub, la protagonista indiscussa di questo romanzo: è una sopravvissuta, coraggiosa e capace di superare qualsiasi difficoltà. Quando diventa testimone in un caso di omicidio, sarà proprio la sua intelligenza analitica a fornire cruciali risposte per risolvere il caso e scovare il misterioso serial killer. Ma *Il corvo della notte* non è solo un libro d'intrattenimento: l'autore riesce a far riflettere lettrici e lettori sulle problematiche e vulnerabilità dei bambini cresciuti in ambienti difficili e il loro bisogno di essere amati e di trovare un posto da chiamare "casa".

Mika per la società in cui vive è invisibile: è un'orfana che non ha diritto a nulla. Ma appena ne ha la possibilità Mika saprà prendersi la sua rivincita e

finalmente qualcuno si accorgerà di quanto è speciale. Il rapporto con l'ispettore Valdemar Hoff sarà cruciale per lei: un adulto tiene in considerazione quello che ha da dire, e la bambina si sente finalmente ascoltata e apprezzata. E forse riuscirà a rispondere alle domande che l'assillano da quando ne ha memoria: perché è stata abbandonata? *Il corvo della notte* è il primo libro di una trilogia che conquisterà i cuori di adulti e bambini dai dieci anni in su.



IL CORVO DELLA NOTTE

Età: 10+
Autore: Johan Rundberg
Editore: Rizzoli
Prezzo: 16,00 €
Codice: 9788817173872

QUESTO RACCONTO È UN INEDITO CHE VEDE COME PROTAGONISTI I PERSONAGGI DELLA TRILOGIA NATALIZIA DELL'AUTORE (A FIANCO). LE ILLUSTRAZIONI, PRESE DAI LIBRI, SONO DI SERGIO OLIVOTTI.

Un Natale alla rovescia

di Michele D'Ignazio

A novembre iniziarono ad arrivare le lettere dei bambini, accompagnate dalla prima fitta nevicata.

Con il gelo, alcuni alberi si spogliarono (senza destare scandalo) e molti animali andarono in letargo.

Che gran paradosso! La neve era fredda eppure copriva tutto come una calda e rassicurante coperta bianca: la natura si preparava a fare una lunga dormita per poi risvegliarsi, più energica che mai, in primavera.

L'unico accorgimento che Babbo Natale aveva preso era stato quello di proteggere le sue amate piante grasse.

Alla fine dell'inverno avrebbero fatto dei fiori bellissimi e Babbo Natale voleva regalarne uno a Bice, che ormai gli faceva compa-

gnia da tanti anni ma conservava lo sguardo luminoso di una bambina, e un altro alla piccola Neve, con gli occhi a mandorla e il neo a forma di cristallo sotto l'occhio sinistro, l'ultima arrivata in casa.

A quelle piante così preziose, Babbo Natale aveva infilato dei maglioni. Con le loro spine, avevano fama di essere pungenti, ma il freddo poteva esserlo ancor di più!

E così Babbo Natale iniziò il periodo più faticoso dell'anno:

lavorava tutto il giorno nell'ufficio spremi-idee, progettando i regali. Solo quando

arrivava la sera poteva rilassarsi davanti al caminetto, leggendo un buon libro o raccontando le sue avventure a Bice e Neve.

Una sera però si ritrovò da solo. Bice era andata a dormire presto

e pure Neve era sotto le coperte a riscaldarsi. Il suo naso era rossissimo perché, a trascorrere tanto tempo all'aria aperta con le renne, si era presa un raffreddore e dormiva indossando guanti e cappello di lana.

Allora Babbo Natale ebbe un'idea.

Così, per cambiare un po' abitudine, decise di accendere quello strano rettangolo nero che se ne stava in



Michele D'Ignazio

è autore della serie long-seller di *Storia di una matita*, che ha conquistato tanti bambini, e di *Pacunaimba*, un romanzo avventuroso alla scoperta del Brasile più nascosto. La serie dedicata a Babbo Natale, dopo il successo in Italia, è stata tradotta in numerosi paesi. Nel marzo 2021 ha pubblicato *Il mio segno particolare* in cui racconta la sua rocambolesca infanzia e adolescenza, tra medici, viaggi, ospedali e numerosi incontri speciali che lo hanno segnato.



IL SECONDO LAVORO DI BABBO NATALE

Età: 6+

Autore: Michele D'Ignazio - Sergio Olivotti

Editore: Rizzoli

Prezzo: 15,00 €

Codice: 9788817143219



BABBO NATALE FA GLI STRAORDINARI

Età: 6+

Autore: Michele D'Ignazio - Sergio Olivotti

Editore: Rizzoli

Prezzo: 15,00 €

Codice: 9788817149396



BABBO NATALE E L'INASPETTATA NEVE

Età: 6+

Autore: Michele D'Ignazio - Sergio Olivotti

Editore: Rizzoli

Prezzo: 15,00 €

Codice: 9788817159432

disparte in un angolo del soggiorno. Non lo metteva in funzione da così tanto tempo che era ormai ricoperto da un fitto strato di polvere.

Fu una pessima idea.

Appena acceso, una luce luminosa inondò la stanza. Era diversa da quella calda e scricchiolante del caminetto. Era fredda e mandava notizie allarmanti. In pochi secondi, la televisione gli aveva rivelato che il mondo intero rischiava di cadere nella trappola violenta di una grande guerra.

Babbo Natale si grattò la testa. Non poteva crederci. Fino a pochi mesi prima tutti vivevano in pace. Come poteva essere possibile un cambiamento così brutto e repentino?

Non era solo stupito, si sentì anche stupido, perché pensò di vivere fuori dal mondo.

Dopo un'ora di notiziari, decise che era abbastanza. Spense la

televisione e si rinchiuse nell'ufficio spremi-idee, deciso a trovare una soluzione a quella guerra imminente.

Fu solo all'alba che gli venne l'idea del "Natale alla rovescia".



I bambini e le bambine sono allegri, conoscono il valore dei piccoli gesti quotidiani, sanno voler bene!

Il problema, se così si può dire, sono i grandi.

Per come li descrivono i piccoli

nelle loro lettere, stanno diventando sempre più frettolosi, impazienti e tristi. Anche a loro bisogna fare un dono. Ma cosa?

Con questo dubbio, Babbo Natale radunò tutti gli elfi, annunciando l'operazione anti-militare denominata "Natale alla rovescia": il piano era quello di consegnare un regalo anche agli adulti.

Come potete immaginare, gli elfi si imbronciarono. Il loro lavoro sarebbe aumentato, ma era per una buona causa. →





del condominio - pensò Erminia, che viveva nel centro di una città. E davvero fece così: tentò di girare la chiave in qualsiasi serratura in cui si imbatteva.

Altri presero esempio da lei. La signora Elisabetta, che era particolarmente golosa, cercò di aprire i cancelli di tutte le fabbriche di cioccolato. E Daniele, che viaggiava tanto per lavoro, girò la chiave in tutte le stanze dell'albergo in cui alloggiava. Finché non furono chiamati i carabinieri.

La situazione stava degenerando, i grandi proprio non capivano e la guer-

ra era sempre più imminente. Fu in quel momento che entrarono in scena bambine e bambini, dando agli adulti un suggerimento:

- Forse quella chiave apre qualcosa d'altro. Non è una porta che bisogna cercare.

Gli adulti non capirono subito, ma col tempo iniziarono a rendersi conto che quella chiave non serviva per aprire porte, cancelli, casseforti o automobili. Bensì apriva il cuore delle persone, la stanza in cui si sogna ad occhi aperti e si vuole bene a occhi chiusi.

E in un mondo che sogna, non c'è spazio per la guerra. ●

→ E cosa dovevano fabbricare? Ecco, stenterete a crederci, ma la notte della Vigilia, in quello strano mondo che rischiava di cascare nella stupidità della guerra, Babbo Natale lasciò sotto ogni albero un piccolo pacchettino destinato ai grandi. Dentro quel pacchettino c'era una chiave.

E cosa fecero gli adulti? Sorpresi e confusi, cercarono di capire a cosa servisse.

- Per aprire una cassaforte piena di soldi! - fu il pensiero che venne alla maggior parte dei grandi.

- Oppure per aprire una macchina!

- Sì, Babbo Natale mi ha regalato un gigantesco fuoristrada! - pensò il signor Alfonso, che viveva in provincia. - Devo solo andare in garage e...

Ma non c'era nessuna macchina in garage! Che idee strambe che hanno questi adulti! Vedono troppa televisione!

- Proverò ad aprire tutte le porte



IL PUPAZZO DI NEVE

Età: 3+

Autore: Raymond Briggs

Editore: Rizzoli

Prezzo: 15,00 €

Codice: 9788817143158

La storia di un bambino e di un pupazzo di neve che prende vita, con il quale vivrà un'avventura dolcissima. Briggs è una delle firme più prestigiose dell'illustrazione per l'infanzia.



IL MIO PICCOLO NATALE

Età: 5+

Autore: Astrid Lindgren - Cecilia Heikkilä

Editore: Mondadori

Prezzo: 16,00 €

Codice: 9788804756002

È il Natale del 1913 a Smaland e una piccolissima Astrid Lindgren si prepara a festeggiare con la sua famiglia, tra addobbi, regali e festoni.



UN FANTASMAGORICO NATALE. 25 STORIE, ATTIVITÀ E RICETTE DOLCEMENTE SPAVENTOSE

Età: 5+

Autore: Irma Ruggiero

Editore: Mondadori

Prezzo: 17,90 €

Codice: 9788804755937

Un calendario dell'avvento con personaggi teneri e divertenti.

un regalo per NATALE 3+



BUON NATALE, DRAGONE!

Età: 5+

Autore: Dav Pilkey

Editore: Il Battello a Vapore

Prezzo: 8,90 €

Codice: 9788856678048

Dal padre di Capitan Mutanda e Dogman, un'avventura a tema natalizia: Dragone è in cerca di un albero di Natale né troppo grande né troppo piccolo, né troppo curvo né troppo dritto...



BABBO NATALE INTERSTELLAR

Età: 7+

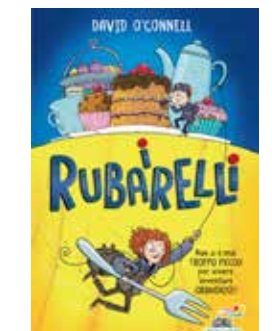
Autore: Pietro Valsecchi - Guida Gandi

Editore: Mondadori

Prezzo: 16,00 €

Codice: 9788804743934

Riccamente illustrata a colori, una storia divertente che parla di diversità e inclusione, alla scoperta dello spirito del Natale. Dal fondatore di Taodue Film.



I RUBARELLI. NON SI È MAI TROPPO PICCOLI PER VIVERE AVVENTURE GRANDIOSE!

Età: 8+

Autore: David O'Connell

Editore: Il Battello a Vapore

Prezzo: 16,50 €

Codice: 9788856685879

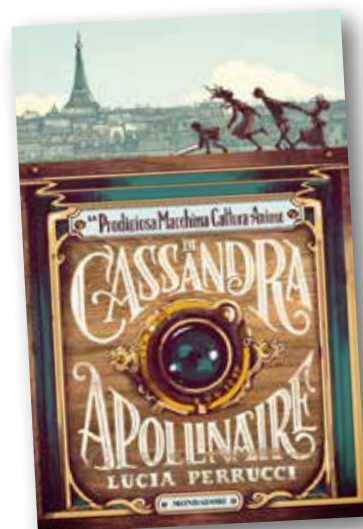
Gafferty è una Rubarella. Lei e la sua famiglia, per ritrovare i loro simili, vivranno una grande avventura nel mondo degli umani, esseri giganteschi e spaventosi.

QUESTO RACCONTO È UN PREQUEL INEDITO DELLE VICENDE NARRATE
NEL ROMANZO *LA PRODIGIOSA MACCHINA CATTURA ANIME*
DI CASSANDRA APOLLINAIRE, EDITO DA MONDADORI.

24 dicembre 1968

L'ULTIMO NATALE DELLA FAMIGLIA SÉLAVY

di Lucia Perrucci



**LA PRODIGIOSA
MACCHINA CATTURA
ANIME DI CASSANDRA
APOLLINAIRE**

Età: 12+
Autore: Lucia Perrucci
Editore: Mondadori
Prezzo: 17,00 €
Codice: 9788804751571

«E quello sarebbe l'albero?»
C'è un fusto rinsecchito che sbucca da un vaso accanto al caminetto.

Ernest Sélavy lo ha appena sistemato nel salotto, consegnando alla figlia René l'involucro di carta, che a sua volta ha passato ad André, il fratello minore.

«I Buñuel non avevano di meglio» dice Ernest. «Ci siete tutti?» «Manca Louis. Come sempre» risponde stizzita René. «E dov'è?»

«Bau!» fa il piccolo Yves, che ha già allungato una manina verso la finestra.

René avvista il gemello fuori, sul prato. Sta rincorrendo il suo cane. Afferra con rabbia la scatola quasi vuota degli addobbi, poi si rivolge alla madre. «E con cosa lo addobbiamo questo albero, con le palle di neve?»

«Cerca di darti una calmata, René. Quest'anno è andata così. Siamo un tantino in ritardo» dice Ursula Modigliani, mentre sposta Yves da una pila di scato-

le impolverate. «Ci sono altri addobbi qui dentro. Io adesso devo uscire un momento. Mi mancano... ehm... gli ultimi ingredienti per la cena.»

«Uh, è già pronta la cena?» Louis rientra in casa. Si scuote di dosso la neve. Ha il fiatone e le guance arrossate. «Victor può entrare?» chiede prima di chiudere il portone, ma suo padre non risponde, si affretta a indossare il cappotto. «Vado a prendere la legna per il camino» poi esce.

Anche la signora Ursula ha fretta. «Mi raccomando, René: tieni d'occhio Yves.»

«Perché devo badare alla blatta proprio io?»

«Perché sei quella che ho visto per prima.»

«Ma Louis era più vicino!»

La mamma ha già chiuso la porta. «Ci hanno sul serio mollati qui?»

«Mmh... non li trovate un po' misteriosi quei due?» riflette Louis mentre li vede incamminarsi a passo svelto lungo il vialetto.

«Magari è per i regali» riflette



André, che ha appena alzato il naso dalle istruzioni delle lucine. «Non vogliono farci capire dove hanno nascosto i pacchetti. Victor li scova sempre...»

«Figurati se hanno pensato ai regali» incalza René. «Secondo me ci hanno solo mollati qui. Sarà un miracolo se non ceneremo dopo capodanno.»

Louis si sistema la sciarpa.

«E ora dove vai?» fa René contrariata.

«Aiuto il babbo con la legna. Così facciamo prima.»

«Balle. Vuoi startene di nuovo per conto tuo. Sono mesi che sparisci per ore chissà dove!» René incrocia le braccia, Louis alza le spalle. «E allora?»

«Allora vengo anch'io.»

«Un momento» interviene André. «Ti ricordo che mamma ha detto a te di badare a Yves!»

«Miseriaccia, André, fatti gli affari tuoi!»

Louis lancia un sorrisetto ad André, poi apre la porta ed esce. Sa già che René non gli rivolgerà la parola per un po'. Chissà che le

prende. Eppure non è mai stata appiccicosa.

Louis si scalda le mani col fiato, segue Victor verso il castagneto. Si guarda intorno, suo padre non si vede. Poi nota una grossa Cadillac in fondo al vialetto, vicino al garage.

«Buono» dice al cane. «Stai fermo un attimo qui» e mentre Louis accarezza Victor si accorge che i suoi genitori stanno tirando giù qualcosa dalla Cadillac. Sembra un pacco della stessa grandezza di un uomo. Anzi due. ➔

→ «Allora è vero... quest'anno non hanno badato a spese. Chissà cosa c'è dentro» poi ferma il cane. «Aspetta, aspetta. Non facciamoci vedere. Così dopo spiamo cos'è...»

La macchina si mette in moto, Louis si nasconde. Non riesce a vedere chi c'è al volante e i suoi genitori si sono appena chiusi nel garage.

«Shhh...» sussurra a Victor. «Andiamo sul retro...» poi si avvicina quattro quattro verso un cassonetto, si arrampica per allungarsi fino alle inferriate del finestrino e finalmente da lì riesce a spiare mamma e papà.

Ursula e Ernest stanno smantellando lentamente un enorme involucro di legno. Dai gesti cauti e lo sguardo attento sembra contenere qualcosa di prezioso. «Quello non può essere solo un regalo» pensa Louis quando osserva venir fuori dall'involucro una specie di cabina. Eppure è qualcosa che ha già visto, ma dove?

Victor scodinzola, vorrebbe abbaiare, ma Louis lo zittisce con lo sguardo. Per un momento scivola, e perde l'equilibrio, poi si tiene appeso. Chissà se i suoi genitori hanno sentito qualcosa. Il babbo alza lo sguardo, Louis si abbassa repentino, alla fine non riesce a tenersi e si lascia cadere giù, mentre Victor gli piomba addosso pronto a leccargli il viso.

«Non adesso!» sussurra al cane mentre ra-

pido si nasconde nel buio. Suo padre si è affacciato alla finestra e ha appena spento la luce. Louis inizia a domandarsi troppe cose. Cos'è quella cabina? Perché tutto questo mistero? E soprattutto: perché i suoi genitori hanno dovuto inventare tante scuse? Ernest e Ursula escono dal garage di soppiatto, si guardano intorno con uno sguardo circospetto. L'uomo recupera un malloppo di legna da un angolo mentre la donna un sacco della spesa, palesemente preparato prima, per l'occasione. Infine si incamminano verso l'ingresso.

Louis resta qualche minuto fermo a riflettere, non ha mai visto i suoi genitori comportarsi in quel modo. Poi Victor gli scodinzola vicino, e insieme ritornano verso casa.

Quando rientra trova tutta la famiglia intorno all'albero, Yves in braccio alla mamma, suo padre che armeggia col camino. «Chi non muore si rivede...» gli fa René, visibilmente offesa. Louis non le dà retta, si avvicina alla finestra, il suo sguardo si riflette sul vetro mentre fuori la neve si posa sui rami ghiacciati del castagneto.

«Che faccia...» bisbiglia André. «Ora sì che sei uguale a René.» Louis guarda il fratello, non dice niente. Vorrebbe condividere tutto, eppure qualcosa frena quell'istinto. René è ancora rabbiosa e André forse non capirebbe, resterebbe troppo deluso dal comportamento misterioso di mamma e papà.

E poi, chi lo sa, forse è solo una sorpresa, una grossa sorpresa per tutti. E cos'è quel regalo magari lo scoprirà allo scoccare della mezzanotte. Nemmeno immagina quanto lo scoprirà presto, come non immagina che quella è la sua ultima notte di Natale. Non dice niente a nessuno, per non rovinare quell'istante, per mamma che danza con Yves sulle note di una canzone italiana, o per il babbo che ha tirato fuori la Super8 e vuole immortalare quel momento, anche se René ha ancora il broncio, e Yves ha appena agguantato gli occhiali di André. ●



Lucia Perrucci

è cresciuta in Puglia, in una strada isolata di campagna, tra ulivi, gatti e rullini. Era certa di possedere anche un velociraptor, tanto che suo padre le ha regalato la sua prima macchina fotografica per provarlo. Innamorata da sempre delle storie, ha studiato Lettere a Bologna e sceneggiatura con il Giffoni Film Festival. Oggi scrive e insegna a scuola, dove adora alla follia i suoi studenti, a cui ruba forse le idee più interessanti.



CHI HA RUBATO LE LETTERE DI NATALE?

Età: 9+

Autore: Alexandra Page

Editore: Il Battello a Vapore

Prezzo: 16,00 €

Codice: 9788856686784

È il 1952 e Penny si sente molto sola, fino a quando conosce una piccola, batuffolosa e simpaticissima creatura parlante nel magazzino delle lettere inizia una grande avventura.



LA RAGAZZA CHE VOLEVA SALVARE I LIBRI

Età: 9+

Autore: Klaus Hagerup - Lisa Aisato

Editore: Rizzoli

Prezzo: 18,00 €

Codice: 9788817108539

Anna adorava i libri, li leggeva in continuazione. Attraverso i libri si faceva centinaia di nuovi amici. E qualche nemico. Ma, si sa, così è la vita.



LA RAGAZZA CHE HA CAMBIATO IL NATALE

Età: 9+

Autore: Sibéal Pounder

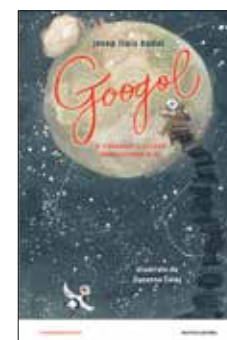
Editore: Il Battello a Vapore

Prezzo: 16,50 €

Codice: 9788856677645

Una reinterpretazione in chiave moderna, divertente e femminista della nascita di Santa Claus. Una storia perfetta per diventare un classico di Natale.

un regalo per NATALE 9+



GOOGOL

Età: 9+

Autore: Josep Lluís Badal -

Zuzanna Celej

Editore: Mondadori

Prezzo: 16,50 €

Codice: 9788804756804

Googol sogna un mondo senza stereotipi e imposizioni, e forse esiste davvero, basta solo trovarlo: inizia così il suo viaggio in luoghi bizzarri e incredibili.



TESTA DI TEMPESTA

Età: 10+

Autore: Cat Patrick

Editore: Mondadori

Prezzo: 16,50 €

Codice: 9788804754077

Una lettera d'amore per tutti coloro che guardano il mondo in modo unico come Frankie, che non sopporta i rumori forti, essere toccata e i cambiamenti nella sua routine.



LA PIEGA DEL TEMPO

Età: 11+

Autore: Paola Barbato

Editore: Il Battello a Vapore

Prezzo: 15,00 €

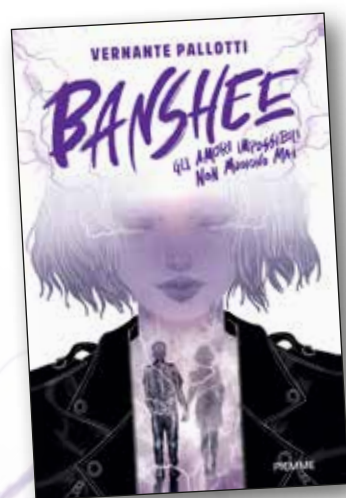
Codice: 9788856686678

Gaia e Mattia, migliori amici da sempre, si convincono di aver saltato una "piega del tempo", un ponte che unisce due momenti diversi sulla linea temporale. Riusciranno a tornare a casa?

QUESTO RACCONTO È UN INEDITO AMBIENTATO NEL ROMANZO **BANSHEE**

CHI, O COSA, È DAVVERO Babbo Natale?

di Vernante Pallotti

**BANSHEE. GLI AMORI
IMPOSSIBILI NON
MUOIONO MAI**

Età: 14+
Autore: Vernante Pallotti
Editore: Piemme
Prezzo: 17,00 €
Codice: 9788856688115

Forse alcuni di voi non hanno idea di chi o cosa sia una banshee, quindi prima di raccontarvi questa storia inizio così: noi banshee siamo persone invisibili. Non proprio invisibili, qualcuno che può vederci ogni tanto capita, ma poi muoiono tutti in circostanze strane. Se ci incontrate sappiate che non vi rimane molto tempo da vivere. Siamo delle messaggere della morte, ecco. E ora che lo sapete possiamo cominciare.

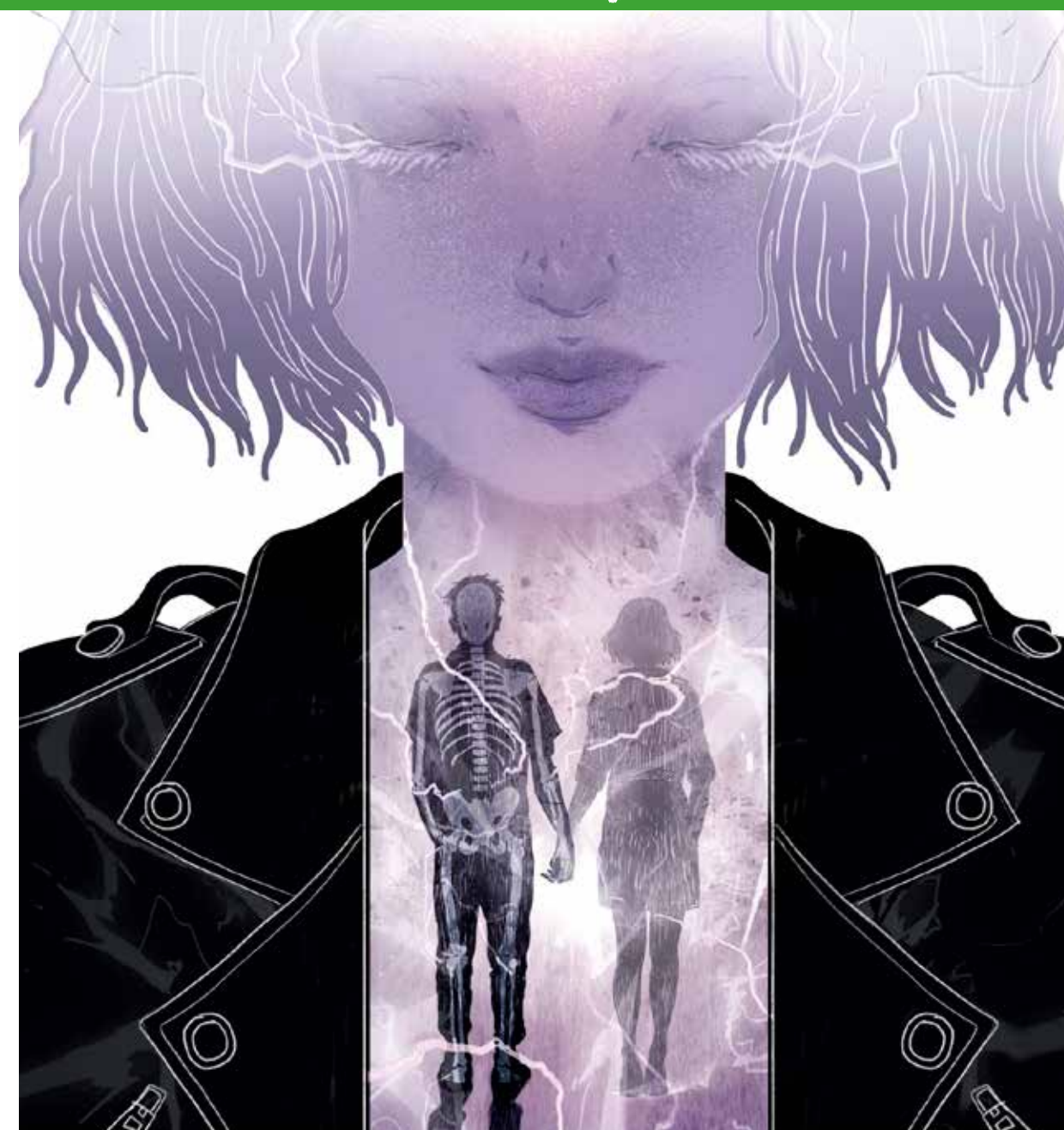
Il 25 dicembre per le banshee è come il 6 settembre o il 28 luglio per gli umani: non rappresenta nulla. La ricorrenza più sentita nel nostro mondo è il Banshee-Day, l'8 marzo, data che gli umani hanno monopolizzato con la loro festa della donna (e da allora, per dispetto, la tradizione prevede di rubare le mimose alle umane). Il Natale... Per le banshee il gusto del pandoro è repellente, i pupazzi di Frosty uno spreco di plastica e le carole natalizie una tortura. Il Natale non è altro che una seccatura, un giorno come tanti in cui la gente tira le cuoia. Io invece, che sono una banshee "difettosa", come dicono le mie amiche Sara

e Amelia, ho un segreto terribile: AMO il Natale. Così come amo gli umani.

Il 25 dicembre scorso, mi svegliai entusiasta nell'appartamento nel seminterrato del Museo di Storia Naturale di Milano, dove vivevo insieme alle mie amiche. Morivo dalla voglia di scoprire se fuori stesse nevicando, così mi arrotolai nella sciarpa come una mummia e mi catapultai fuori dalla porta tagliando l'aria come una palla di neve.

«Dove vai?» chiese Sara sospettosa, vedendomi trottare verso il passaggio segreto. «A rubare i regali da sotto gli alberi di Natale per rovinare la giornata a tutti» mentii. Lei, che anche se aveva promesso di non leggermi i pensieri mi conosceva come le sue tasche, disse: «Okay, l'importante è che tu non faccia schifezze natalizie da umani».

Fuori dal museo non c'era neanche un fiocco di neve, ma mi consolai perché attraversando i giardini intorno al palazzo mi imbattei nel villaggio di Natale. Camminai a passo svelto sotto il cielo lattiginoso, guardandomi le spalle per accertarmi di non essere seguita da Sara, finché



raggiunsi una casetta di legno con la finestrella illuminata e le stalattiti di ghiaccio finto che colavano dal tetto. Il tipico posto dove i mocciosi umani vanno a incontrare un tizio svogliato che è lì solo perché ha bisogno di soldi, cioè la controfigura di Babbo Natale. Mi avvicinai alla porta

con la ghirlanda di agrifoglio appesa. Bussai piano.

«Avanti!» tuonò una voce profonda. L'interno era molto più grande di quanto mi aspettassi e c'era perfino un fuoco che crepitava nel camino. Sull'enorme poltrona di pelle, però, non c'era il solito nonno con la barba, gli

occhiali e il naso rosso, ma una ragazza che sembrava avere sedici anni, con gli occhi azzurro ghiaccio, i boccoli candidi e l'aria gentile. Indossava un costume rosso da... «Ciao, Zoe» disse all'improvviso. Il fatto che potesse vedermi passò in secondo piano: sapeva il mio nome. ➔



→ «Scusa, ma tu chi sei? Non sarai mica Ba... ba... Babba?» La mia domanda la fece esplodere in una risata buffa, una via di mezzo tra un grugnito e il classico OH OH OH. «Mi chiamano in tanti modi, ma preferisco Nicole» mi informò sorridendo sotto l'iconico cappello con il bordo di pelo bianco. Sembrava uno di quei film in cui il Babbo Natale al centro commerciale si rivela essere quello vero. «Che ci fai a Milano?» domandai incredula. «Io mi trovo ovunque, Zoe... ovunque la gente abbia bisogno di me. È il mio potere

banshee: onnipresenza.» Doveva essere molto potente; emanava magia da tutti i pori. O forse avevo mangiato qualcosa di avariato e avevo le allucinazioni. «OH OH OH, cos'è quella faccia? Non ti sembra adatta per essere Babbo Natale?» Non volevo offenderla, ma non corrispondeva all'immagine che avevo visto nelle pubblicità. «Gli umani mi dipingono come un uomo soltanto perché nessuno di loro mi ha mai vista. O meglio, quelli che mi hanno vista sono morti prima di poterlo raccontare! OH OH OH, danno per scontato che abbia la barba bianca e gli occhiali da miope perché ho millesecentoquarantanove anni, ma chi ce l'ha il tempo di invecchiare? Ho troppe cose da fare per i bambini di tutto il mondo.» Che storia: uno dei miei idoli di sempre, Babbo Natale, era una banshee come me. Una banshee ribelle! Nonostante fosse vietato interferire con la vita degli umani, lei lasciava regali ai bambini e tutto il mondo la conosceva. «Nicole, tu... ami gli umani?» chiesi sottovoce per paura di dire una stupidaggine. Lei sembrò incupirsi e fece girare il map-pamondo sul comodino accanto alla poltrona.

«No, Zoe, non posso dire di amarli. Hanno fatto molte cose brutte a noi banshee e alla Terra, ma se diamo un'infanzia felice ai piccoli... forse domani avremo adulti meno crudeli.» Quelle parole mi colpirono parecchio: Nicole aveva deciso di rispondere all'odio con l'amore. Avevo mille domande da farle, ma non ne ebbi il tempo, perché lei mi guardò con tenerezza e disse: «Ora è meglio se vai. Non dimenticarti di lasciarmi la tua letterina!» e indicò una cesta piena di carta da lettere colorata, buste e penne d'oca (finte). Presi l'occorrenza per scrivere i miei desideri e me ne andai. «Buon Natale, Nicole.» Ci scambiammo un ultimo sguardo e per un istante mi sembrò che una pioggia di brillantini dorati scendesse dal soffitto.

25 dicembre

Cara Nicole, non so se sei in grado di portare solo trenini e bambole o se te la cavi anche con i doni immateriali, ma ci provo. Ho una cotta per un ragazzo umano e lui può vedermi, quindi probabilmente creperà prima di Capodanno. Mi piacerebbe che non succedesse, tutto qui. Puoi aiutarmi?
Zoe



Vernante Pallotti

il suo nome significa "colei che porta la primavera" ed è a questa stagione che si ispira la sua creatività, basata su giovinezza e vitalità. Nata nel 1998, è regista, autrice e sceneggiatrice. Nel 2019 firma la regia dello spot per UNICEF *Non calpestateci, stiamo cercando di crescere*, presentato in apertura dei Cartoons on The Bay e nel 2021 è autrice e showrunner della serie tv *Animal House*, in onda su Rai Gulp e in streaming su Rai Play.



CUORI, VAMPIRI E ALTRE PROMESSE INFRANTE

Età: 12+
Autore: Margie Fuston
Editore: Mondadori
Prezzo: 17,00 €
Codice: 9788804753001

Una storia d'amore e di lutto, dove i vampiri quasi non ci sono, ma che vi farà innamorare: di New Orleans, dei misteri e sì, anche della vita stessa.



IO SONO PERSEFONE

Età: 12+
Autore: Daniele Coluzzi
Editore: Rizzoli
Prezzo: 17,00 €
Codice: 9788817162227

Un romanzo d'esordio che riscrive il mito di Ade e Persefone dal punto di vista della Dea e ne affronta gli aspetti più dolorosi e meno romantici. Adatto agli amanti della mitologia greca.



I CORSARI DEL TEMPO

Età: 12+
Autore: Pier Vittorio Mannucci
Editore: Mondadori
Prezzo: 17,00 €
Codice: 9788804754800

Un viaggio su navi corsare, alla ricerca di antichi tesori e a spasso per lo Spazio Tempo. Un romanzo di crescita e avventura.

un regalo per NATALE 12+



LA VERSIONE MIGLIORE DI ME

Età: 12+
Autore: Kara McDowell
Editore: Piemme
Prezzo: 17,00 €
Codice: 9788856680058

È Natale e Paige deve decidere se andare a New York con la madre o passare le feste in montagna con Fitz, l'amico per il quale ha una cotta. Bloccata dalla paura, lascia che sia un'app a farlo per lei.



L'ESTATE NEI TUOI OCCHI

Età: 13+
Autore: Jenny Han
Editore: Rizzoli
Prezzo: 12,00 €
Codice: 9788817164801

Il primo libro di una trilogia, ambientata in estate, dove Belly dovrà capire chi le fa più battere il cuore: il misterioso Conrad o il dolce Jeremiah? A complicare le cose, i due sono fratelli.



BACIAMMI, BRYSON

Età: 13+
Autore: Kevin Van Whye
Editore: Piemme
Prezzo: 17,00 €
Codice: 9788856677003

Una storia d'amore che nasce per gioco, tra due ragazzi che piano piano cominciano a innamorarsi.

HANS CHRISTIAN ANDERSEN è LA SIRENETTA: ANCHE LUI ERA NATO NEL CORPO SBAGLIATO

UNA NUOVA LETTURA DI BENJAMIN LACOMBE DE LA SIRENETTA
CHE DÀ UN NUOVO VOLTO ALLA CREATURA CON LA CODA DI PESCE

«**P**erché dobbiamo imparare da più di cento anni che la sirenetta è Louise Collin e il principe è Andersen, quando lui è la sirenetta e Edvard Collin il principe, Edvard che ha amato perdutamente? Perché?»

La Sirenetta è una delle fiabe più raccontate del mondo. Le interpretazioni degli studiosi della poetica di Andersen sono quasi tutte concordi a identificare la sirena con Louise Collin, figlia di una ricca famiglia danese con la quale il poeta ebbe rapporti d'amicizia durante gli anni '30 del 1800. Come propone però Jean-Baptiste Coursaud, nella postfazione al libro, «Andersen sarebbe la sirenetta, e il racconto una rappresentazione del suo innamoramento per Edvard [Collins], cosa probabile soprattutto tra il 1835 e il 1836».

La sua lettura vede Andersen come una persona «omosociale», termine storicamente più corretto per indicare il suo desiderio nei confronti di Edvard. Nelle numerose lettere all'uomo, presenti in coda al libro, Andersen dichiara più volte il suo amore per Edvard, sempre mascherato dal sentimento di fratellanza: «L'amicizia deve essere tutto per me, [...]. Ma datemi ciò che potete. Siete colui che amo in assoluto di più. Vedo interamente il mio futuro, con tutte le sue mancanze; sarò solo, e devo esserlo».

La Sirenetta sarebbe quindi un racconto metafora che esprime tutta la sofferenza di un uomo che ama un altro uomo in un periodo storico in cui l'omosessualità viene vista come malattia. Benjamin Lacombe parte da questa lettura per dare un nuovo immaginario a *La Sirenetta*: nella prefazione al libro l'illustratore racconta che ha caratterizzato la sua sirenetta basandosi sulla vita di Andersen e sulla sua esperienza personale. Quel sentirsi inadeguati agli occhi della società e l'ambiguità di una creatura che vive in un corpo che

non sente suo si rispecchiano nella figura senza genere di Lacombe. I capelli lunghi che attribuiamo alla sirenetta, grazie anche alla versione Disney, vengono accorciati in un caschetto, il petto è liscio, la coda, che rappresenta la fluidità del personaggio, si tinge di viola, colore simbolo dell'intersessualità.

È lo stesso Andersen a dichiarare timidamente il suo disagio nella lettera a Edvard del 24 settembre 1833: «La mia tenerezza, la mia semi-femminilità mi hanno permesso di affezionarmi a voi». E nel racconto è proprio il principe a obbligare la sirenetta ormai donna a indossare gli abiti da uomo, in modo da poterle stare vicino senza generare maldicenze da parte della società. Lacombe riporta in vita un personaggio tanto amato per dare voce alle persone che come lui si sono sentite, o si sentono, non conformi ai canoni della società in cui vivono ma che, nonostante tutto, trovano il coraggio di uscire al sole e vivere come vogliono. L'epilogo tragico assume quindi un nuovo significato: la sirenetta muore per sua scelta, perché consapevolmente preferisce morire piuttosto che privare il suo amato della vita. E in questo senso risulta ancora più emblematico il primo finale scritto da Andersen, cancellato sul manoscritto originale, e che Lacombe ha volutamente inserito nel libro, in aggiunta al finale pubblicato. E lo ha inserito per scelta perché, come la sirenetta, anche lui vuole gridare al mondo intero chi è e cosa prova.

«- Quanto a me, cercherò di ottenere un'anima immortale - dice la sirenetta. - Sarò nell'altro mondo ricongiunta con il principe e lui, al quale ho dato tutto il mio amore. Volerò nelle case dei ricchi e dei poveri, fluttuerò invisibile nelle stanze in cui sono seduti i bambini, e i bambini buoni che incontrerò ridurranno la durata della mia prova!»



Bestseller
INTERNAZIONALE

Età: 9+ - **Editore:** Rizzoli - **Prezzo:** 24,00 €
Codice: 9788817176941

COSA AVREBBERO FATTO Leopardi o Alda Merini SE AI LORO TEMPI CI FOSSE STATO Instagram?

UN NUOVO ROMANZO DEDICATO AL RAPPORTO TRA SOCIAL E LETTERATURA,
ALLA RISCOPERTA DELLA POESIA DA PARTE DI RAGAZZE E RAGAZZI



SIAMO COME SCINTILLE

Età: 10+

Autore: Luigi Garlando

Editore: Rizzoli

Prezzo: 17,00 €

Codice: 9788817164672

Luigi Garlando non ha bisogno di presentazioni. I suoi romanzi, dedicati a persone realmente esistite, da anni conquistano i cuori di studentesse e studenti (e anche dei loro docenti). In *Siamo come scintille*, invece, Garlando esplora il mondo dei social network, così presente nella vita di ragazze e ragazzi, per indagare come i sentimenti e le emozioni provate dai giovani non siano per niente banali.

I social non sono solo selfie in costume da bagno e muscoli al vento. La bellezza c'è, la poesia c'è, bisogna solo imparare a cercarle.

I tuoi personaggi di solito sono persone famose, mentre in questo libro racconti personaggi di fantasia.

È un libro abbastanza diverso da quelli che ho fatto fino a ora ma a suo modo ogni libro che ho scritto è stato una sfida diversa. Con *Vai all'inferno, Dante!* ho dovuto inventare 800 terzine, qui ho scritto poesie. Una storia inventata dal nulla per me era una tentazione.

Andrea, la protagonista milanese di sedici anni, è un *instant poet*, un *influencer* che non raccomanda vestiti o altro, ma confida a Instagram i suoi pensieri poetici e a sorpresa si ritrova un seguito

enorme di follower, che condividono le sue emozioni. Nei suoi versi parla del rapporto tra ragazzi e adulti, la scuola, l'amore, l'amicizia... si ritrova a interpretare le paure dei suoi coetanei.

Non è una poetessa per scelta, ci si è ritrovata. Per questo ha un nome d'arte: *Scià* – che è l'inizio della parola inglese *Shadow* – perché non si mostra mai su Instagram, pubblica solo la sua ombra accompagnata dalle parole.

Andrea da un momento all'altro si ritrova a vivere l'estate più importante della sua vita e dovrà trovare il coraggio di prendere corpo uscendo dall'ombra di Scià. Alla fine Scià non sarà più Scià.

Come mai hai scelto di indagare il rapporto tra social e poesia?

Ho scelto la poesia perché c'è stato un suo ritorno sui social: fare poesia significa dare corda alle emozioni. I ragazzi hanno riscoperto la loro anima poetica: il Covid ha bloccato la loro vita frenetica, li ha costretti a stare fermi, chiusi in casa e, forse, ad ascoltarsi più di quanto facessero prima. Penso che da qui sia nata una riscoperta della poesia e anche la necessità di farla, condividerla.

Per questo ho deciso di sondarla: lo stesso Jovanotti fa musica nelle spiagge e ha pubblicato un libro dove ha selezionato e com-

mentato le sue poesie preferite. Nel mio libro, Scià fa un *reading tour* nelle spiagge d'Italia. Migliaia di ragazzi si emozionano ascoltando una ragazza che recita poesie. Rupī Kaur è partita proprio da Instagram per diventare poetessa.

Il secondo protagonista, ex scrittore di successo cinquantenne, è l'opposto di Scià. Come riusciranno a dialogare i due?

Gregorio ha avuto un grande successo editoriale quando aveva trent'anni pubblicando *Supramore*, ma è stato un fuoco improvviso che si è spento su-

bito. È l'ex talento che ha tradito un po' le promesse e le aspettative di tutti. Segue il tour di Scià come *ghostwriter* per scrivere il libro della Dantessa, come lui chiama la ragazza. Sono due mondi che si detestano: lui considera Andrea viziata, ignorante, senza cultura. Lei lo considera un fallito che serve solo a dar voce al suo libro. Si avvicinano però durante le tappe e ognuno imparerà ad apprezzare l'altro. Lui capirà che lei ha bisogno di essere ascoltata fino in fondo dagli altri, soprattutto dai suoi genitori. Lei imparerà il valore della cultura, di una poesia che è studio e non solo emozioni.

La sfida di Garlando è stata lanciata: riusciranno Scià e Gregorio a fare breccia nei cuori di ragazzi e ragazze? Lo scopriremo sui social, con l'hashtag **#siamocomescintille**.

*Ai miei versi scritti così presto
che nemmeno sapevo d'esser poeta,
scaturiti come zampilli di fontana,
come scintille dai razzi.*

PAROLA D'ORDINE: RESISTENZA

IO DICO NO AGLI STEREOTIPI È UN LIBRO CONTRO QUALSIASI ETICHETTA IMPOSTA
E SULLA LIBERTÀ DI ESSERE SE STESSI

di Carolina Capria e Mariella Martucci

Stereotipo, sorellanza, rappresentazione, consenso, streghe, punto di vista, corpo, battaglie, linguaggio e femminismo.



IO DICO NO AGLI STEREOTIPI

Età: 10+

Autore: Carolina Capria - Mariella Martucci

Editore: Mondadori

Prezzo: 15,90 €

Codice: 9788804765134

Sono queste le dieci parole che abbiamo scelto di approfondire in *Io dico no agli stereotipi*, una raccolta di brevi saggi su tematiche femministe che crediamo possa essere un vero e proprio manuale di resistenza.

Al centro di ciascuno dei dieci capitoli di questo libro, infatti, ci sono i diritti civili – tanto quelli raggiunti quanto quelli agognati – le lotte che sono state necessarie per affermarli e quelle che tutte le persone devono essere costantemente pronte a combattere per difenderli. La Storia, infatti, ci insegna che la conquista di un diritto da parte di una comunità discriminata non è mai definitiva, ma potrà sempre essere messa in discussione, con più o meno forza a seconda del periodo. Ed è per questo che, se dovessimo scegliere una sola parola per rappresentare questo

libro, sarebbe proprio *resistenza*, un termine che nel nostro Paese ha un significato storico imprescindibile, che racchiude in sé quei valori grazie ai quali oggi possiamo affermare di vivere in una democrazia.

Cercando la parola *resistenza* sul vocabolario, la prima cosa che si nota è la quantità di accezioni che può avere e degli ambiti in cui può essere utilizzata. Una cosa, però, non cambia mai: fare resistenza significa opporsi a condizioni avverse e ostili. È resistenza quella messa in atto da una pianta per proteggersi dall'azione dei parassiti, è resistenza quella fatta da un insetto per contrastare l'azione di sostanze tossiche o velenose, ed è resistenza quella dei singoli individui o gruppi di persone che vedono minacciati i diritti fondamentali e la libertà. È stata Resistenza quella degli

uomini e delle donne che durante la Seconda guerra mondiale si sono opposti al regime nazifascista, ed è resistenza quella praticata quotidianamente dagli uomini e dalle donne che oggi si battono per un mondo più giusto e rispettoso di ogni identità. Resistenti sono le ospiti e gli ospiti a cui abbiamo chiesto di aiutarci ad approfondire ciascuna delle tematiche affrontate nel libro: il comico **Pierluca Mariti**, con il quale abbiamo parlato di stereotipi di genere; la scrittrice e giornalista **Giulia Blasi**, che ci ha aiutato a dare una definizione del termine sorellanza; la scrittrice **Esperance Hakuzwimana**, che ci ha spiegato quanto sia importante la rappresentazione nella definizione della propria identità; la sociologa **Silvia Semenzin**, con la quale abbiamo approfondito il tema del consenso; l'attivista **Sofia Righetti**, che ci ha permesso di far luce sul vero significato della caccia alle streghe; la divulgatrice **Giulia**

Gazzo, con cui abbiamo riflettuto su quanto sia importante l'autonarrazione per chi fa parte di un gruppo marginalizzato; l'attivista e scrittrice **Marina Cuollo**, con la quale abbiamo parlato della discriminazione subita dai corpi non conformi; l'attivista e scrittore **Francesco Cicconetti**, che ci ha raccontato di come porta avanti le proprie battaglie per la "quotidianizzazione" dei corpi trans; la linguista **Vera Gheno**, che si occupa da anni di linguaggio inclusivo; l'attivista e scrittrice **Porpora Marcasciano**, con la quale abbiamo parlato di come il femminismo abbia cambiato la società e di quanto possa e debba ancora cambiarla. E resistenti vorremmo che lo diventassero le lettrici e i lettori

Quando una cosa non la si è MAI VISTA, diventa molto DIFFICILE IMMAGINARLA: se una bambina non trova delle **ESPLORATRICI** nelle storie che legge, o che vede al cinema o in TV, farà più fatica a immaginarsi mentre viaggia per il mondo alla scoperta di TERRE sconosciute.

che si imbattono in questo libro, perché la speranza per un mondo più giusto è tutta nelle loro mani.



Carolina Capria

(Cosenza 1980) è una scrittrice e sceneggiatrice. Vive a Milano e passa le sue giornate inventando e scrivendo storie. Nel 2018 ha aperto la pagina Facebook "L'ha scritto una femmina" in cui parla di libri scritti da donne, e ha conquistato in poco tempo migliaia di lettrici.



Mariella Martucci

è autrice e scrittrice di romanzi. Ha frequentato il master in tecniche della narrazione alla Scuola Holden di Torino. Vive a Milano, collabora a diverse serie per ragazzi e scrive come sceneggiatrice per la televisione.

Per non DIMENTICARE MAI

TESTIMONIANZE, STORIE E RACCONTI PER EVITARE CHE LA STORIA SI RIPETA

Parlare del Giorno della Memoria non è facile. Parlare del Giorno della Memoria in maniera non scontata e banale è ancora peggio.

Ma la sfida suprema è una: parlare in maniera diretta e immediata ai ragazzi di oggi, ormai lontanissimi – per fortuna – da uno degli eventi più cupi della Storia dell'umanità, senza trovare le solite frasi fatte o riportare i puri fatti storici in maniera sterile e asettica.

Come approcciare quindi un tema così delicato e fornire ai ragazzi le chiavi per capire quello che è successo nel passato e istruirli in modo tale da evitare che la Storia si ripeta?

Con le testimonianze di chi quei giorni li ha vissuti e soprattutto con i libri giusti, in grado di dare un assaggio di quello che è stato e fare in modo che tramite i racconti di altri gli orrori non si replichino mai più.

“Coltivare la Memoria è ancora oggi un vaccino prezioso contro l'indifferenza e ci aiuta, in un mondo così pieno di ingiustizie e di sofferenze, a ricordare che ciascuno di noi ha una coscienza e la può usare.”

Liliana Segre



UN TRAM PER LA VITA

Età: 9+

Autore: Tea Ranno

Editore: Il Battello a Vapore

Prezzo: 16,00 €

Codice: 9788856689204

La storia di Emanuele Di Porto, un ragazzino di dodici anni sfuggito all'orrore dei rastrellamenti razziali grazie a un tram e a un biglietto coraggioso che lo nutre e lo accudisce, affidandolo poi nei giorni successivi a diversi colleghi che si prendono cura di lui fino a quando un amico lo trova e lo porta dal padre. Tratto da una storia vera.



PER CHI SPLENDE QUESTO LUME

Età: 10+

Autore: Virginia Gattegno - Matteo Corradini

Editore: Rizzoli

Prezzo: 13,90 €

Codice: 9788817178631

Virginia e Fatima si incontrano in una stanza d'ospedale. Fatima è una bambina curiosa e vuole conoscere la lunga vita di Virginia. In un viaggio a ritroso nel tempo, Virginia ripercorre la sua vita, le leggi razziali, l'arresto da parte dei nazisti l'internamento ad Auschwitz. In una testimonianza toccante, l'ultimo racconto di Virginia Gattegno, mancata nel febbraio del 2022.



SULLE ALI DELLA SPERANZA

Età: 10+

Autore: Bruna Cases - Federica Seneghini

Editore: Piemme

Prezzo: 14,00 €

Codice: 9788856683363

Bruna Cases, classe 1934, ha solo nove anni quando con la famiglia riesce a lasciare l'Italia e trovare rifugio in un campo profughi svizzero. In quei giorni concitati, prende appunti ovunque, per non dimenticarsi di nulla, e una volta in salvo li trasforma nel suo personale diario di fuga.



IL BAULE DEI SEGRETI

Età: 11+

Autore: Andra Bucci - Tatiana Bucci

Editore: Mondadori

Prezzo: 10,00 €

Codice: 9788804747871

28 marzo 1944: la famiglia Perlow viene arrestata e deportata ad Auschwitz-Birkenau. Scampate alle selezioni per un gioco del destino, le due sorelline Tatiana e Andra vengono internate. Per nove mesi vivono il freddo e la fame, fino a quando non appare un soldato con una stella rossa sul berretto e un sorriso: è il 27 gennaio 1945.



IN CERCA DI GIORNI FELICI.

Età: 13+

Autore: Ana Novac

Editore: Mondadori

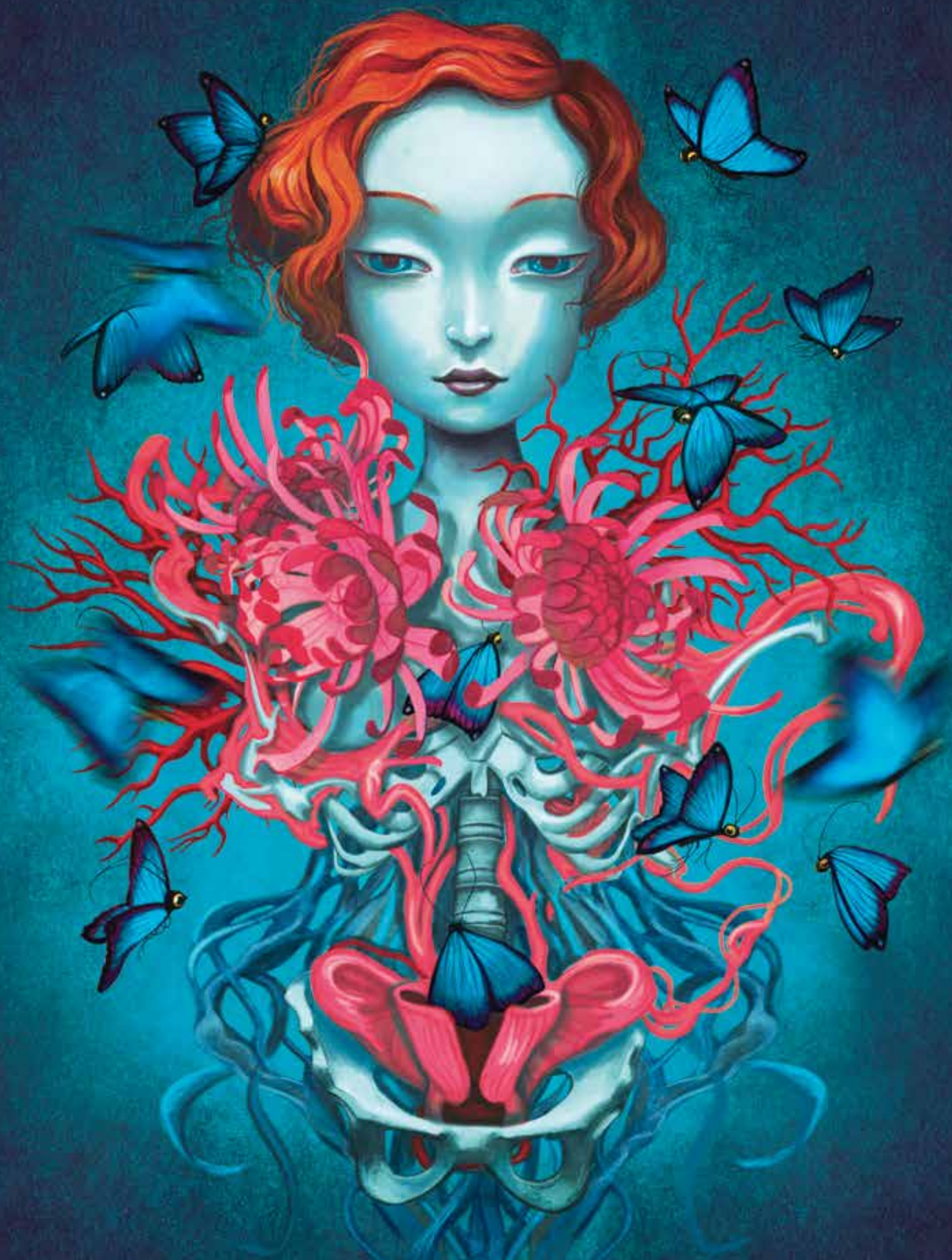
Prezzo: 16,00 €

Codice: 9788804748908

Un anno di vita tra Auschwitz e altri sette campi di concentramento. Un girotondo infernale al quale Ana si sottrae solo scrivendo di nascosto su tutti i pezzi di carta che riesce a trovare. Sorretta da una terribile "rabbia di vivere" e da uno sguardo ironico e impietoso, come solo un'adolescente saprebbe fare.



Immagine di freepik.diller on Freepik



L'Isola dei libri è realizzata dalle Redazioni Ragazzi delle case editrici Mondadori, Rizzoli, Fabbri e Piemme. Se vuoi metterti in contatto con noi scrivici a isoladeilibri@mondadori.it